Published on *Istituto Comprensivo "Malaspina"* (https://malaspinaedu.it)

Campionato di Giornalismo



Stamani le ragazze e i ragazzi del **Laboratorio di Giornalismo** della Malaspina, accompagnati dal loro insegnante **Federico Guidotti**, hanno partecipato alla presentazione dell'edizione 2014/2015 del **Campionato di Giornalismo** organizzato da **«La Nazione»**.
Nella Sala Consiliare del Comune di Massa, insieme con gli studenti di altre scuole della nostra provincia, i giovani giornalisti hanno ascoltato gli interventi e i saluti delle autorità: dal sindaco **Alessandro Volpi** all'assessore all'Istruzione **Mauro Fiori**, dal Presidente del Consiglio Comunale **Domenico Ceccotti** al Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale per la nostra provincia **Luigi Sebastiani**.
Andrea Musso (in rappresentanza del CONAD) e **Giancarlo Rossi** (in rappresentanza dell'ACI) hanno illustrato i temi che quest'anno sono stati proposti ai giovani giornalisti.
Gli onori di casa sono stati fatti da **Andrea Luparia**, **Aberto Andreotti** e **Franco Antola**, giornalisti del quotidiano fiorentino.
Ora la parola passa ai giovani redattori del nostro Laboratorio: **Lucrezia Bertilorenzi**, **Giulio Gallo**, **Alen Marku** e **Filippo Navari** (classe I A/M); **Allegra Ballerini**, **Giada Bondielli**, **Gabriele Cantoni**, **Matteo Felicetti**, **Elena Ricci** e **Sofia Tognetti** (classe II A/M); **Lisa Pardini** , **Domenico Pepe**, **Carlotta Ricci** e **Daria Rohan** (classe III A/M); **Daiana Marku**, **David Matrescu**, **Luca Biancardi** e **Alessandro Stefanini** (classe III E/M).
Leggi tutto
Inviato da admin il Mar, 09/12/2014 - 20:29

Premio Superclick alla Malaspina-Staffetti



Stamani nell'aula consiliare del Comune di Massa, di fronte alle autorità e ai giornalisti de **«La Nazione»**, tutte le scuole della nostra provincia che hanno partecipato al **Campionato di Giornalismo** indetto dallo storico quotidiano di Firenze si sono ritrovate per ricevere i premi e, soprattutto, per festeggiare insieme questa importante iniziativa.
Con centinaia di ragazzi provenienti dalle scuole di Massa, di Carrara, di Montignoso e della Lunigiana erano presenti anche i nostri giovani cronisti che hanno partecipato all'edizione 2014 del Campionato e che **hanno vinto il premio "Superclick"**: le due pagine pubblicate dai nostri studenti (Profilo falso, lo scherzo è in rete e «Io, nel mirino, ho vissuto un incubo»), infatti, si sono piazzate al **primo** e al **secondo posto** nei gradimenti dei lettori del giornale *on line*, rispettivamente con **piú di 4200** e **piú di 1000** preferenze.
I redattori delle due pagine sono stati: **Gabriele Cantoni**, **Matteo Felicetti** e **Andrea Manfredi** (I A/M); **Andrea De Angeli**, **Anna Dini**, **Carlotta Ricci** e **Federica Sinesi** (II A/M); **Giulia Friggeri**, **Lucrezia Landi**, **Maria Elena Lorenzetti** e **David Matrescu** (II E/M); **Ormano Mankolli** e **Nicola Pucci** (III A/M); **Andrea Figaia** e **Luca Grammauta** (III D/M); **Anna Borghini**

, **Stefana Botez**, **Emilio Brotini**, **Chiara Deda**, **Carolina Gemelli**, **Roberto Iacopini**, **Giulia Menchetti** e **Iris Vita** (III E/M).
Grazie a tutti coloro che ci hanno votato e complimenti ai nostri cronisti in erba!
(Le foto di corredo all'articolo sono tratte dalla pagina del quotidiano *on line* e sono © foto Nizza)
Leggi tutto
Inviato da admin il Lun, 05/05/2014 - 18:15

Campionato di Giornalismo (il ritorno)

LA NAZIONE 2013-2014
CRONISTI in CLASSE
CONAD Persone oltre le cose



«Io, nel mirino, ho vissuto un incubo»

Vittoria, 16 anni, racconta. «Dicevano che era diversa e mi offendevano»

— MASSA —

«HO VISSUTO un incubo, ora è tutto normale!». Queste le parole di Vittoria (nome di fantasia, per rispetto della privacy), una 16enne straniera vittima di bullismo. La ragazza si è sfogata con noi, raccontandoci la vicenda che le è capitata qualche anno fa in una scuola del nostro comprensorio provinciale.

Come è cominciato?
«Tutto è cominciato con delle voci false che giravano insistentemente fra gli alunni della mia scuola: "A lei piacciono le ragazze! Evitatela!". Così molti tra i miei compagni di scuola iniziarono a non considerarmi più e ogni volta che mi avvicinavo tanti di loro si scansavano...».

Perché ti avevano presa di mira?
«Mi prendevano in giro perché provenivo da un paese straniero e parlavo male la loro lingua. E a loro questa cosa dava fastidio o forse mi infastidivano solo perché non mi avevano conosciuto abbastanza bene».



VIOLENZA La violenza non è solo fisica ma anche psicologica

Cosa ti dicevano?
«Ogni volta che passavo sia i ragazzi che le ragazze mi guardavano, ridevano e si rivolgevano a me offendendomi, anche in modo pesante. E questo atteggiamento mi feriva molto».

Quando è cominciato?
«Tutto è cominciato quando ho cambiato vita, paese e scuola, cambiando anche le compagnie. Avevo 14 anni quando ho iniziato a frequentare la scuola media, a conoscere nuove persone e anche loro a conoscere me».

Chi ha cominciato?
«Due bulle che quasi ogni giorno a scuola si divertivano così...».

Come ti sentivi?
«Male. Capivo che c'era qualcosa che non andava, così ogni giorno andavo a casa e mi chiudevo per ore in quella stanza che era diventata la stanza della sofferenza; piangevo e pensavo: "Perché io? Cosa ho fatto di male?"».

Come era la tua vita prima?
«Avevo una vita sicuramente migliore: non avevo mai subito prepotenze di quel genere...».

Come è andata a finire?
«Per tutto l'anno scolastico mi hanno preso in giro, giudicandomi sulla base di una falsa convinzione; poi, alla fine, le ragazze che volevano essermi amiche si sono interessate di più a come davvero ero, chiedendomi se fosse vero quello che si diceva di me. Quelle voci finirono grazie ad una classe fantastica e soprattutto a brave amiche che mi hanno difeso al momento giusto. Ora eccomi qua con loro, a cui devo un grazie immenso! Finalmente tutto è finito. Comunque nessuno deve essere discriminato per la propria diversità!».

SONDAGGIO

Il bullismo "bocciato" dagli alunni

— MASSA —

DAI NUMERI di un son
daggio relativo a un questio
nario che abbiamo propo
sto a 189 alunni del plesso
Malaspina della scuola me
dia Malaspina Staffetti
emerge che il 13% dei ragaz
zi intervistati si dichiara vit
tima di bullismo mentre
l'87% afferma di non ave
mai subito atti di prepoten
za. Per quattro alunni su
cinque, il "bullo" è una per
sona che si diverte a prende
re in giro i propri compagn
mentre per alcuni (il 6%)
addirittura una persona
malvagia; è interessante no
tare che per una non picco
la minoranza (il 15%) il bul
lo sia fondamentalmente
una persona insicura di sé
Il 2% dei ragazzi intervistat
non teme di essere vittima
di bullismo, il 74%, invece
prova compassione per ch
è preso in giro; il 24%, infi
ne, prova paura di fronte a
bullo. Nonostante l'immagi
ne negativa del bullo, il 4%
degli intervistati ammette
di aver commesso atti di pre
potenza; tuttavia il 96% de
nostri compagni non h
mai commesso a scuola att
di cui vergognarsi: forse
non vuole calarsi nei panni
del bullo perché ha capito
cosa significa essere vittima
di atti di violenza oppure

L'INTERVISTA LA PRESIDE IOLE CIMOLI: «I RAGAZZI SI AIUTANO COLLABORANDO CON LE FAMIGLIE»

La scuola interviene al primo segnale



— MASSA —

«IL bullismo non abita in questa scuola». Lo ha dichiarato la preside della nostra scuola, professoressa Iole Cimoli, nell'intervista che le abbiamo fatto nei giorni scorsi. Cosa vuol dire bullismo?
«Vuol dire prepotenza, sopraffazione».

Cosa pensa di chi si comporta da prepotente?
«Tutto il male possibile: è una persona che non rispetta i suoi simili e che ha dei problemi: per questo si comporta così».

Ci sono stati atti di bullismo nella nostra scuola?
«Oggi questa parola va di moda, ma da sempre ci sono contrasti e prese in giro. Bisogna intervenire prima che questi comportamenti diventino bullismo».

Come reagiscono i genitori di fronte ad atti di bullismo commessi dai propri figli?
«Ci sono genitori che collaborano con la scuola, altri che agiscono di propria iniziativa e altri ancora che non vogliono accettare l'evidenza e intervenire per correggere il comportamento del figlio».

Cosa fa la scuola per contrastare il fenomeno e che aiuto date ai ragazzi vittime del bullismo?
«Qui non c'è questo fenomeno, ma lavoriamo per prevenirlo. I docenti ed io interveniamo al primo segnale d'allarme chiamando i genitori e gli alunni in presidenza. Lì si discute di quanto successo e cerchiamo di capire cosa abbia scatenato comportamenti sbagliati. Quando la situazione non si risolve in presidenza sto di prepotenza, ma segnalarlo subito alla scuola. Si deve creare un circuito virtuoso tra scuola e famiglia nell'interesse del ragazzo».

ha pubblicato stamani la pagina che la nostra scuola ha predisposto per il girone di **ritorno** del **Campionato di Giornalismo** organizzato dalla storica testata fiorentina.
Dopo il "cyberbullismo", gli alunni del Laboratorio di Giornalismo hanno parlato di bullismo. Oltre ad un sondaggio, i giovani redattori hanno realizzato due interviste: la prima ad una ragazza vittima di bullismo, la seconda alla dirigente scolastica, che ha spiegato il modo in cui la nostra scuola combatte il fenomeno.
Anche in questo caso i lettori che apprezzeranno il lavoro dei nostri alunni potranno esprimere il proprio gradimento direttamente sulla pagina *web* del quotidiano «La Nazione», **utilizzando il proprio *account* Facebook** (si ricorda che uno dei premî del Campionato di Giornalismo è riservato alla scuola che riceverà il maggior numero di voti per un proprio articolo).
La **premiazione** si terrà il giorno **5 maggio 2014** presso l'Aula Consiliare del Comune di Massa: buona lettura e di nuovo in bocca al lupo ai nostri giovani cronisti!
Le
In

C


10 CAMPIONATO GIORNALISMO LA NAZIONE VENERDÌ 21 FEBBRAIO 2014

LA NAZIONE 2013-2014
CRONISTI in CLASSE
CONAD
Persone oltre le cose

Scuola media «Malaspina» Massa

Profilo falso, lo scherzo è in rete

L'autore del fake su Fb: «Volevo fare un dispetto». La vittima: «Ti perdono»

SONDAGGIO
Social network Un "ponte" tra amici

ABBIAMO raccolto tra i nostri compagni del plesso «Malaspina» della scuola media «Malaspina-Staffetti» alcuni dati e alcuni giudizi sull'utilizzo dei social network. Si tratta di 180 questionari distribuiti tra gli alunni di terza, prima e seconda media (i nostri sono di fascia). Il primo dato...

IRONIA La vignetta è dell'alunno Gabriele Carconi

L'ESPERTA LA PSICOLOGA SPIEGA CHE NON BISOGNA SOTTOVALUTARE I RISCHI DI INTERNET

«Un gesto vissuto come un gioco, può far danni»

L'OPINIONE La psicologa Sara Molisi

LA REDAZIONE...

È uscita stamani sulla cronaca di

Massa del quotidiano «La Nazione» la prima pagina che la nostra scuola ha predisposto per il girone di andata del **Campionato di Giornalismo** organizzato dalla storica testata fiorentina.
Gli alunni del nostro Laboratorio di Giornalismo hanno scelto di trattare l'argomento del "cyberbullismo", realizzando un sondaggio tra i nostri studenti, intervistando la psicologa della nostra scuola e soprattutto mettendo a confronto artefice e vittima di un episodio di

cyberbullismo.
Da quest'anno i lettori che apprezzeranno il lavoro dei nostri alunni potranno esprimere il proprio gradimento direttamente sulla pagina *web* del quotidiano «La Nazione», **utilizzando il proprio *account* Facebook** (uno dei premî del Campionato di Giornalismo è riservato alla scuola che riceverà il maggior numero di voti per un proprio articolo).
Buona lettura e in bocca al lupo ai nostri giovani cronisti!
Leggi tutto
Inviato da admin il Ven, 21/02/2014 - 19:42

URL Sorgente (retrieved on 31/10/2026 - 02:17):https://malaspinaedu.it/tag/campionato-di-giornalismo?page=2